



COMUNE DI VIAREGGIO  
Provincia di Lucca

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 28 del 21.06.2017

OGGETTO: Dissesto finanziario, istanza n. 14 integrazione prot. n. 1192 del 19.10.2015 (cessione crediti relativi alla mensa scolastica per l'anno 2013) - NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 12,20, nel Palazzo Municipale di questo Comune, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei Signori:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

### L'Organo Straordinario di Liquidazione

Vista l'integrazione prot. n. 1192 del 19.10.2015 all'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dall'AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI - ASP (attualmente I CARE srl), acquisita al prot. gen. n. 62875 in data 20.10.2015 (prot. OSL n. 223 in data 20.10.2015), con la quale il suddetto istante rivendica, fra altri, un credito di € 79.377,77 (settantanovemilatrecentosettantasette/77), successivamente corretto con nota dell'istante del 23.5.2016 acquisita al prot. gen. n. 35094 in data 23.5.2016 (prot. OSL n. 617 in data 01.6.2016) ad € 78.418,59 (settantanovemilaquattrocentodiciotto/59), relativo alla cessione crediti per la mensa scolastica per l'anno 2013;

Vista l'attestazione di cui all'art. 254, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.*) e ss.mm.ii., rilasciata - su richiesta di questo Organo - dal Dirigente competente in materia in data 09.02.2017 in merito al credito di cui sopra, ed in atti, dalla quale si evince che detta richiesta per l'importo di € 49.731,16 (quarantanovemilasettecentotrentuno/16) non può essere accolta in quanto tale importo fa riferimento a prestazioni o situazioni verificatesi in data successiva al 31 dicembre 2013, e, di conseguenza, rimane di competenza del Comune di Viareggio;

Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*



documenti amministrativi) e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa tramite PEC (prot. gen. n. 34415 del 23.5.2017 - prot. OSL n. 221 del 23.5.2017), ha comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della Sua richiesta;

Rilevato che in merito a questa nota - ricevuta in data 31.5.2017 - non risulta pervenuta nei termini previsti al citato art. 10-bis della L. 241/1990 alcuna comunicazione da parte dell'istante;

Ritenuto, pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) che l'istanza in oggetto ed il credito vantato non possano essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;

Considerato, altresì, che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253, c.1, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;

Ai sensi dell'art. 9, c. 4, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 (*Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati*) e ss.mm.ii.

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

#### delibera

1. Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'integrazione prot. n. 1192 del 19.10.2015 (così come corretta con la citata nota del 23.5.2016) all'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dall'AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI -ASP (attualmente I CARE srl) per quanto relativa alla cessione crediti per la mensa scolastica per l'anno 2013 per l'importo di € 49.731,16 (quarantanovemilasettecentotrentuno/16);
2. Di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del citato D.P.R. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva così come stabilito all'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (*sezione Organo Straordinario di Liquidazione*) a cura del personale di supporto a questo Organo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica di questo atto.

Il Presidente Dott.ssa Marina Savini

I Componenti Dott. Quirino Cervellini

Dott. Fabio Dostuni

